



D.D.G. n.

/S.03 del

Oggetto: PO FESR Sicilia 2014-2020 - Obiettivo Tematico 5 - Asse 5 - Azione 5.3.2 - *Piano Regionale di Microzonazione Sismica* ex deliberazione Giunta regionale 20 marzo 2017, n. 138.
Progetto n. 1. Studi di Microzonazione sismica di livello 1 (MS1) e analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE). Lotto F. CIG 7325016A6B. CUP G69D17001500009. Codice Caronte: SI_1_17840.
Approvazione studi MS1 e Analisi della CLE.



PRESIDENZA

Il Dirigente generale

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Viste** le leggi e il regolamento sulla contabilità dello Stato;
- Visto** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Vista** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana approvato con decreto presidenziale 28 febbraio 1979, n. 70;
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;
- Vista** la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 recante “*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*”;
- Visto** il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1: “*Codice della Protezione Civile*”;
- Vista** la legge regionale 31 agosto 1998, n. 14 recante “*Norme in materia di protezione civile*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 che disciplina l’organizzazione dell’Amministrazione regionale;
- Vista** la legge regionale 13 agosto 2020, n. 19 recante “*Norme per il governo del territorio*”;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato nella GURS 1 giugno 2022, n. 25, recante “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.*”;
- Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

- Visto** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 laddove è disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, nella Regione Siciliana sono applicate le disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- Vista** la legge 22 febbraio 2023, n. 2 recante “*Legge di stabilità regionale 2023-2025*”, pubblicata sulla GURS 1 marzo 2023, parte I, n. 9;
- Vista** la legge 22 febbraio 2023, n. 3 recante “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025*”, pubblicata nel Supplemento ordinario alla GURS 1 marzo 2023, parte I, n. 9;
- Vista** la deliberazione della Giunta Regionale 1 marzo 2023, n. 106 recante “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;
- Visto** l'articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 recante “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.*” e ss.mm.ii.;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.*”;
- Vista** la legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”;
- Vista** la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 recante “*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni. Disposizioni in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazioni di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali*”;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” nelle parti ancora vigenti;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.*”;
- Visto** il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. recante attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Vista** la circolare 4 maggio 2016, n. 86313/DRT di applicazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Vista** la circolare dell'Assessorato regionale Infrastrutture e Mobilità 26 maggio 2017, n. 113312 avente ad oggetto “*Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Circolare recante prime indicazioni*”;
- Visto** l'articolo 24 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 recante “*Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;
- Visto** il decreto 13 febbraio 2023, n. 439 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito all'ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale della Protezione Civile;
- Visto** il PO FESR Sicilia 2014-2020, Obiettivo Tematico 5, Asse 5, Azione 5.3.2 “*Interventi di microzonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati*”;

nelle aree maggiormente a rischio”, con un’attribuzione di risorse per interventi di microzonazione sismica di livello 1 (MS1) e per interventi di microzonazione sismica di livello 3 (MS3);

Vista la deliberazione di Giunta regionale 20 marzo 2017, n. 138 di apprezzamento del *Piano regionale di microzonazione sismica*, redatto dal DRPC Sicilia e trasmesso con nota 12 dicembre 2016, n. 66312 all’Ufficio di Segreteria di Giunta;

Viste le determinate del Dirigente generale del DRPC Sicilia 10 novembre 2016, rispettivamente, n. 592 e n. 593 con cui l’ing. Alfio Cannizzo è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per tutte le azioni e attività connesse alla suddetta Azione 5.3.2 del PO-FESR Sicilia 2014-2020, relativamente alle procedure “*Microzonazione di livello 1 per l’attuazione del piano di microzonazione sismica regionale*” e “*Microzonazione di livello 3 per l’attuazione del piano di microzonazione sismica regionale*”;

Vista la determina del Dirigente generale del DRPC Sicilia 8 maggio 2017, n. 668 con la quale sono stati nominati, rispettivamente, il Progettista e Direttore dell’esecuzione del contratto (DEC), il supporto al RUP e il supporto al DEC per tutte le azioni e attività connesse alla suddetta Azione 5.3.2 del PO FESR Sicilia 2014-2020, relativamente alle procedure “*Microzonazione di livello 1 per l’attuazione del piano di microzonazione sismica regionale*” e “*Microzonazione di livello 3 per l’attuazione del piano di microzonazione sismica regionale*”;

Vista la determina del Dirigente generale del DRPC Sicilia 18 luglio 2018, n. 946 con la quale l’ing. Alfio La Rosa è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le azioni sopra citate, in sostituzione dell’ing. Alfio Cannizzo, precedentemente nominato con le determinate del Dirigente generale del DRPC Sicilia 10 novembre 2016, rispettivamente, n. 592 e n. 593;

Vista la nota 21 luglio 2017, n. 42407 con la quale il dott. geol. Antonio Torrisi, Progettista e DEC, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella suddetta determina del Dirigente generale del DRPC Sicilia 8 maggio 2017, n. 668, ha trasmesso gli elaborati tecnici esecutivi opportunamente redatti per ciascuno dei progetti di seguito elencati:

1. **STUDI DI MS DI LIVELLO 1 (MS1)** nei Comuni dell’isola con $ag > 0,125g$ non compresi nelle attività finanziate dall’OPCM 3907/2010 (compresi Gibellina, Salemi e Vita);
2. **STUDI DI MS DI LIVELLO 3 (MS3)** nei 57 Comuni dell’isola con $ag > 0,125g$ (escluso Catania inserita nella linea d’intervento 3) in cui sono stati già realizzati studi di MS1 finanziati dall’OPCM 3907/2010;
3. **STUDI DI MS DI LIVELLO 1 E STUDI DI MS DI LIVELLO 3** nei Comuni dell’isola con $ag > 0,125g$ di riferimento dei contesti territoriali, in accordo con gli “Standard minimi per la programmazione degli interventi in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile (e di resilienza socio territoriale)”, approvati il 17 dicembre 2015;
4. **SUPPORTO, COORDINAMENTO TECNICO-SCIENTIFICO E VALIDAZIONE DEGLI STUDI DI MS1, MS3 E CLE.** Procedure per la selezione del Soggetto validatore;

Considerato che i progetti sopra elencati sono stati redatti in conformità alle disposizioni contenute nell’articolo 23, comma 15 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 con cui, riguardo agli appalti di servizi, si specificano gli elaborati progettuali previsti per legge;

Considerato che gli studi previsti dai progetti sopra citati devono essere redatti con le finalità definite negli *Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica* approvati dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome il 13 novembre 2008;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2011 col quale, al fine di supportare e monitorare a livello nazionale gli studi di microzonazione sismica disposti ai sensi dell’art. 2, comma 1, lettera a) dell’OPCM 3907/2010 e successive Ordinanze *ex lege* 77/2009 ed attuare gli *Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica*, è stata istituita presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri una Commissione Tecnica Nazionale col compito, tra l’altro, di rilasciare il parere tecnico previsto dall’art. 6 dell’OPCM 3907/2010 sopra citata;

Visto il decreto 6 ottobre 2017, n. 701 del Dirigente generale del DRPC Sicilia con il quale sono stati

approvati e finanziati i progetti di cui trattasi oggetto del *Piano regionale di microzonazione sismica*;

Visto il decreto 13 giugno 2019, n. 455 del Dirigente generale del DRPC Sicilia con il quale, preso atto del procedimento di verifica della proposta di aggiudicazione (ai sensi dell'articolo 33, comma 1 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.) di cui alla determinazione del Responsabile del procedimento 28 marzo 2019, n. 12 relativamente all'appalto degli studi di microzonazione sismica di livello 1 (MS1) e dell'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) nei Comuni della regione Sicilia con $ag > 0,125g$ ricompresi nel lotto F del progetto in argomento, è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto medesimo ai sensi dell'articolo 32, comma 5, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., in favore dell'operatore economico Rete Contratto "MZS Sicilia", capogruppo mandatario, il cui legale rappresentante è il dott. geol. Filippo Cappotto con sede in Ficarra (ME), Salita Castello n. 8, CAP 98062, P.I. 01476420839, C.F. CPP FPP 60M12 D569Y, che ha offerto un ribasso sull'importo posto a base di gara del 35,01% e, pertanto, l'importo contrattuale ammonta a € 393.136,22 (euro trecentonovantatremilacentotrentasei/22) oltre IVA al 22%;

Visto il decreto 16 ottobre 2019, n. 1006 del Dirigente generale del DRPC Sicilia con il quale è stato approvato il quadro economico post gara riepilogativo della spesa oggetto del progetto in argomento, rimodulato con la determinazione 29 marzo 2019, n. 18 del RUP e sono stati assunti i relativi impegni di spesa;

Visto il decreto 13 dicembre 2019, n. 1378 del Dirigente generale del DRPC Sicilia con il quale è stato approvato il documento di stipula del contratto relativo all'appalto del lotto F del progetto per gli studi di microzonazione sismica di livello 1 (MS1) e dell'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) nei Comuni della regione Sicilia con $ag > 0,125g$, sottoscritto in data 6 dicembre 2019 dal Dirigente generale del DRPC Sicilia e dal dott. geol. Filippo Cappotto in qualità di capogruppo mandatario, con rappresentanza legale, del raggruppamento temporaneo di operatori economici costituito ai sensi degli artt. 45, comma 2, lett. f) e 48, comma 14 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., con sede legale presso lo studio legale del capogruppo mandatario, sito in Ficarra (ME), Salita Castello n. 8 CAP 98062 – P. IVA 01476420839, giusta atto notarile stipulato in data 4 novembre 2019, in Messina, repertorio n. 29629, registrato a Messina il 5 novembre 2019 al numero 8404, serie 1T, il cui importo contrattuale è pari a € 393.136,22 (euro trecentonovantatremilacentotrentasei/22) oltre IVA al 22%, repertoriato al numero 126/PA e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo in data 9 dicembre 2019, serie 1, numero 500;

Considerato che i Comuni ricompresi nel Progetto 1, lotto F del *Piano Regionale di MS* oggetto degli studi di MS1 e Analisi della CLE per come sopra citato, sono quelli indicati nella *Tabella 1* che segue:

Tabella 1:

PROVINCIA	COMUNE
Catania	Aci Bonaccorsi, Aci Catena, Acireale, Calatabiano, Camporotondo Etneo, Castiglione di Sicilia, Gravina di Catania, Linguaglossa, Maletto, Milo, Misterbianco, Motta Sant'Anastasia, Pedara, Piedimonte Etneo, Ragalna, Riposto, San Giovanni la Punta, San Pietro Clarenza, Santa Maria di Licodia, Santa Venerina, Sant'Agata li Battiati, Sant'Alfio, Zafferana Etnea.
Enna	Centuripe.
Messina	Castelmola, Gaggi, Gallodoro, Giardini-Naxos, Letojanni, Malvagna, Moio Alcantara, Mongiuffi Melia, Roccafiorita, Roccella Valdemone.

CONSIDERATO che per ciascun ambito territoriale comunale il Soggetto Realizzatore, al termine degli studi di microzonazione sismica di livello 1 (MS1) e dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE), in linea con le previsioni contenute nel *Capitolato speciale descrittivo e prestazionale*, ha prodotto i seguenti elaborati tecnici:

MS1

- Carta delle indagini (sia esistenti che di nuova realizzazione);
- Carta geologico - tecnica e sezioni geologiche;

- Carta delle Frequenze naturali dei terreni (f);
- Carta delle Microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS);
- Relazione illustrativa;
- Carta geologica - geomorfologica (prodotto aggiuntivo rispetto al progetto);

Analisi della CLE

- Carta degli elementi per l'analisi della CLE e relativi stralci;
- Compilazione delle schede previste per la CLE;
- Relazione illustrativa;

- Visto** l'*Elenco delle risorse aggiuntive a corredo degli studi di MS1 e Analisi della CLE*, trasmesso dal Soggetto Realizzatore in allegato alla nota prot. n. 20581 del 16 maggio 2023, nel quale sono indicati i servizi e le risorse aggiuntive realizzate nel corso degli studi, contenute nell'offerta tecnica, Sezione B, presentata in fase di richiesta di partecipazione all'appalto, unitamente alla documentazione di gara;
- Considerato** che il Soggetto Realizzatore, rispondendo alle richieste dell'Ufficio del DEC, ha altresì trasmesso al DRPC Sicilia i dati originali delle indagini geologiche dirette e indirette realizzate nel corso degli studi di MS1;
- Considerato** che gli studi di MS di qualsiasi livello di approfondimento devono eseguirsi secondo le modalità definite negli *Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica*, approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 13 novembre 2008, così come disposto dall'Art. 5, Commi 1 dell'OPCM 4007/2012 e dell'OCDPC 52/2013 e ss.mm.ii. e che, in analogia agli studi di MS, l'OPCM 4007/2012 (art. 18, comma 4) ha previsto la predisposizione di specifici standard per l'analisi della CLE dell'insediamento urbano;
- Considerato** che gli elaborati tecnici prodotti dal Soggetto realizzatore riguardanti gli studi di MS e l'Analisi della CLE, al termine delle verifiche tecniche condotte a livello regionale dal Soggetto Validatore, sono stati trasmessi alla *Commissione Tecnica Nazionale* istituita presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il parere previsto dall'art. 6 dell'OPCM 3907/2010 e ss.mm.ii. riguardo la conformità agli *Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica*;
- Visto** il verbale della seduta del 27 ottobre 2022 della Commissione Tecnica Nazionale, nel corso della quale la Commissione medesima, avendo verificato il rispetto degli *Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica* e la conformità con gli *Standard di rappresentazione e archiviazione informatica*, ha espresso parere favorevole sugli studi di MS1 e analisi della CLE dei Comuni ricompresi nel lotto F del Progetto 1, elencati nella *Tabella 1* sopra richiamata;
- Considerato** che ai sensi dell'art. 6, comma 7 dell'OPCM 13 novembre 2010, n. 3907 e successive Ordinanze ex art. 11 legge 77/2009, le Regioni, sentita la *Commissione Tecnica Nazionale*, approvano in maniera definitiva gli studi effettuati redigendo un certificato di conformità;
- Vista** la Circolare dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente 20 giugno 2014, n. 3, pubblicata nella G.U.R.S. N. 28 del 11 luglio 2014, recante "*Studi geologici per la redazione di strumenti urbanistici.*";
- Visto** il D.A. 14 luglio 2021, n. 120/Gab. dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente col quale riproponendo, integrando ed aggiornando i contenuti della Circolare 20 giugno 2014, n. 3 sopra citata, è stato approvato il documento denominato "*Studi geologici per la redazione di strumenti urbanistici.*" e considerato che tale documento nel paragrafo "*5. Conclusioni*", richiamando l'attenzione per una scrupolosa osservanza delle direttive in esso contenute al fine di pervenire ad una significativa riduzione del rischio geologico nel territorio regionale, dispone che *Gli studi di Microzonazione sismica e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE), eseguiti nell'ambito del Piano Regionale di microzonazione sismica ex Deliberazione della Giunta regionale 20 marzo 2017, n. 138, finanziati, tra l'altro, con i fondi previsti dal Piano nazionale per gli interventi di prevenzione del rischio sismico ex Art. 11 del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24/06/2009, n. 77, devono essere recepiti come vincolo territoriale negli strumenti urbanistici vigenti, così come disposto dall'Art. 5, comma 3, delle OPCM, rispettivamente, 3907/2010 e 4007/2012, e*

dell'OCDPD 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016, 532/2018 e ss.mm.ii.;

Considerato che ai sensi del suddetto D.A. 14 luglio 2021, n. 120/Gab. dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, *Delle risultanze di tali studi dovranno altresì tener conto sia gli strumenti territoriali ed urbanistici in fase di redazione, sia quelli che saranno redatti successivamente al loro completamento, validazione ed approvazione da parte degli organi competenti. Il Dipartimento Regionale della Protezione Civile avrà cura di informare i Comuni interessati circa lo stato di attuazione degli studi di Microzonazione sismica redatti nell'ambito del Piano Nazionale per gli interventi di prevenzione del rischio sismico ai sensi della legge n. 77/2009, trasmettendo al Dipartimento dell'Urbanistica le relative risultanze tecniche successivamente alla loro certificazione e approvazione;*

Ritenuto per le ragioni sopra esposte dover procedere all'approvazione finale degli studi di MS1 e dell'Analisi della CLE finora citati, certificandone la loro conformità per aver rispettato gli *Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica*, nonché le specifiche tecniche e le ulteriori clausole contrattuali;

Accertata la regolarità degli atti;

DECRETA

Art. 1 Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 Si approvano, certificandone la loro conformità ai sensi dell'Art. 6, Comma 7 dell'OPCM 3907/2010 e ss.mm.ii., gli studi di Microzonazione sismica di livello 1 (MS1) e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) dei Comuni ricompresi nel lotto F del Progetto 1 del *Piano Regionale di MS*, sui quali ha espresso parere favorevole la *Commissione Tecnica Nazionale*, istituita presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel corso della seduta del 27 ottobre 2022, elencati nella *Tabella 1* che segue:

Tabella 1:

PROVINCIA	COMUNE
Catania	Aci Bonaccorsi, Aci Catena, Acireale, Calatabiano, Camporotondo Etneo, Castiglione di Sicilia, Gravina di Catania, Linguaglossa, Maletto, Milo, Misterbianco, Motta Sant'Anastasia, Pedara, Piedimonte Etneo, Ragalna, Riposto, San Giovanni la Punta, San Pietro Clarenza, Santa Maria di Licodia, Santa Venerina, Sant'Agata li Battiati, Sant'Alfio, Zafferana Etnea.
Enna	Centuripe.
Messina	Castelmola, Gaggi, Gallodoro, Giardini-Naxos, Letojanni, Malvagna, Moio Alcantara, Mongiuffi Melia, Roccafiorita, Roccella Valdemone.

Art. 3 Ai Comuni elencati nell'art. 2, in relazione al recepimento delle risultanze degli studi di Microzonazione sismica e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) negli strumenti urbanistici vigenti ed in corso di redazione e/o aggiornamento, si raccomanda il rispetto delle disposizioni contenute nel D.A. 14 luglio 2021, n. 120/Gab. dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, col quale è stato approvato il documento denominato "*Studi geologici per la redazione di strumenti urbanistici.*". Il suddetto D.A. nel paragrafo "5. Conclusioni", tra l'altro, dispone che *Delle risultanze di tali studi dovranno altresì tener conto sia gli strumenti territoriali ed urbanistici in fase di redazione, sia quelli che saranno redatti successivamente al loro completamento, validazione ed approvazione da parte degli organi competenti. Il Dipartimento Regionale della Protezione Civile avrà cura di informare i Comuni interessati circa lo stato di attuazione degli studi di Microzonazione sismica redatti nell'ambito del Piano Nazionale per gli interventi di prevenzione del rischio sismico ai sensi della legge n. 77/2009, trasmettendo al Dipartimento dell'Urbanistica le relative risultanze tecniche successivamente alla loro certificazione e approvazione.*

- Art. 4** Ai Comuni elencati nell'art. 2 si raccomanda il recepimento e l'integrazione nella pianificazione comunale delle risultanze tecniche dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE). Qualora l'Analisi della CLE portasse alla luce eventuali incongruenze rispetto alle scelte precedentemente effettuate in fase di pianificazione, il Comune dovrà mettere in atto le azioni conseguenti necessarie per risolvere tali criticità.
- Art. 5** Ai sensi del D.A. 14 luglio 2021, n. 120/Gab. dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, il Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, nell'ambito delle attività di competenza, vigilerà sul rispetto dei contenuti del medesimo decreto con riguardo al recepimento degli studi in parola negli strumenti urbanistici.
- Art. 6** Il presente decreto sarà notificato ai Sindaci dei rispettivi Comuni sopra elencati, nonché ai Dipartimenti Regionali dell'Ambiente, dell'Urbanistica e Regionale Tecnico, per quanto di loro competenza. Gli elaborati tecnici, comprensivi dei dati di base in formato *open*, saranno pubblicati nel sito istituzionale del DRPC Sicilia, nell'apposita sezione dedicata al *Piano Regionale di MS* (www.protezionecivilesicilia.it).
- Art. 7** Ai sensi dell'Art. 68, comma 5 della L.R. n. 21/2014, come sostituito dall'Art. 98, comma 6 della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015, il decreto sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale della Regione Siciliana entro sette giorni dalla emissione a pena di nullità dell'atto.
- Art. 8** Il presente decreto sarà altresì pubblicato nel sito www.euroinfosicilia.it e nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il Progettista e DEC - Titolare P.O.
(*geol. Antonio Torrisi*)

Il Responsabile del procedimento - Titolare P.O.
(*ing. Alfio La Rosa*)

Il Dirigente del Servizio S.03
(*dott. geol. Francesco Giustolisi*)

Il Dirigente generale
COCINA